

ALLEGATO B

alla Relazione di Sintesi

RACCOLTA DEGLI APPORTI COLLABORATIVI, DELLE PROPOSTE E DEI CONTRIBUTI.

Di seguito si riportano le sintesi dei contributi e delle osservazioni presentate contestualmente al processo di Valutazione Integrata pervenute presso la Direzione Urbanistica a seguito della pubblicazione del documento.

OSSERVAZIONE 1) Alfio Vannucci (Prot. N. 26265 del 3-7-2008)

Contenuto dell'osservazione

Viene richiesta la modifica del progetto preliminare al fine di delocalizzare il sito militare ad est del tracciato della linea ferroviaria per i seguenti motivi:

1) rischi e pregiudizio per la presenza di una struttura militare nelle vicinanze della proprietà;

2) presenza sui terreni oggetto di esproprio di colture in vivaio di tipo selezionato.

Con l'osservazione viene inoltre eccepito un difetto procedurale riguardante i tempi della comunicazione di avvio del procedimento e della mancata comunicazione degli atti successivi ex L. 241/90.

In misura riconvenzionale si chiede l'esclusione dall'esproprio di una fascia di rispetto dall'insediamento militare e la corresponsione di una giusta indennità di esproprio.

Controdeduzione

Si ritiene che l'osservazione attenga fundamentalmente ad aspetti legati alla proprietà fondiaria ed all'esproprio; non riporta infatti alcuna valutazione circa le motivazioni della localizzazione che non siano legate alla difesa dell'interesse patrimoniale.

OSSERVAZIONE 2) Riccardo Ciuti (e-mail del 3-7-2008)

Contenuto dell'osservazione

Con l'osservazione si chiede che venga precisato se il documento di valutazione pubblicato rappresenti la Valutazione Iniziale o la Valutazione Intermedia e si pone l'attenzione sulle omesse valutazioni di coerenza esterna con il PIT della Regione Toscana ed il PTC della Provincia di Pisa.

Inoltre vengono poste in evidenza problematiche relative al traffico indotto nelle aree di intervento presupponendo la necessità di studi specifici di integrazione ai quadri conoscitivi del sistema mobilità già elaborati.

Si ritiene necessario inoltre implementare uno specifico quadro conoscitivo sull'accessibilità ciclabile e l'approfondimento su aspetti circa il paesaggio anche urbano.

Controdeduzione

In merito alla prima richiesta si precisa che il documento pubblicato rappresenta la Valutazione Intermedia ed è comprensivo a sua volta dei contenuti richiesti per la

Valutazione Iniziale. Le motivazioni di tale scelta sono espresse, oltre che nella presente relazione, nel capitolo relativo alla Metodologia di redazione del documento di valutazione (cfr. pag. 10). Ciò anche in ottemperanza dell'articolo 4 comma 4 del Regolamento di attuazione dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio del 2005 n. 1 in materia di valutazione integrata che consente di effettuare la valutazione in un'unica fase.

Per quanto concerne le coerenze tra gli obiettivi della variante con quelli dei Piani citati si rimanda a quelle espresse in sintesi nel presente documento ed enucleate nel relativo capitolo del Rapporto Ambientale.

Si sottolinea comunque che la dismissione delle caserme era già compresa negli obiettivi qualitativi e funzionali locali delle schede delle UTOE.

Il volume e la tipologia di traffico attratto dal nuovo terminal bus, prevalentemente costituito da mezzi pesanti (bus turistici), avranno caratteristiche confrontabili con l'attuale situazione di via Pietrasantina.

Le fasce di maggiore intensità non coincidono con quelle di punta del traffico privato. Non si prevede un'influenza negativa in termini quantitativi quanto piuttosto in termini qualitativi. L'esperienza di via Pietrasantina consiglia di individuare degli interventi che tendano a mitigare gli effetti negativi legati essenzialmente ad un aumento del rumore da traffico:

In particolare dovranno essere previsti degli interventi strutturali alla piattaforma stradale in grado di sopportare il maggiore carico e di mantenere in buono stato di manutenzione la pavimentazione stradale senza che si verifichino deformità o buche (asfalto armato). Dovrà essere previsto un trattamento superficiale della pavimentazione utilizzando degli asfalti a bassa emissione sonora che hanno già dato buoni risultati in ambito urbano (vedi via Aristo Manghi in prossimità dell'ospedale di Cisanello o gli altri siti in prossimità di alcune scuole). Dove possibile deve essere previsto l'inserimento di barriere verdi lungo la strada.

Il nuovo terminal bus non induce un maggiore traffico di quello già esistente sulla via Pietrasantina.

Le destinazioni urbanistiche della Caserma Artale e della Curtatone e Montanara saranno destinazioni compatibili con il centro storico, pertanto, avranno una dotazione di parcheggi con connotazione essenzialmente pertinenziale, quindi non attrattori di traffico automobilistico.

In merito alle piste ciclabili, per la Bechi Luserna dovrà essere prevista una nuova viabilità di raccordo con il centro. La normativa prevede che essa dovrà avere in adiacenza una pista ciclabile e in zona (in prossimità del varco delle mura urbane in via Bonanno) esiste già un ramo di una rete esistente di pista ciclabile. Si tratterà quindi di raccordare i due percorsi, quello esistente ed il nuovo in aderenza alla viabilità in fase di progettazione.

Per le altre aree, tutte interne al centro storico dove, per il momento, non è ritenuto necessario individuare percorsi specifici per le piste, infatti si tratta di ZTL già esistenti (Curtatone e Montanara) o di strada adiacente ad una ZTL (Artale) suscettibile, comunque, di inserimento in ZTL; come è noto a tutti nelle zone a traffico limitato la velocità massima consentita per i veicoli è di 30 Km/ora per cui l'esigenza di costruire una rete interna non è prioritaria. E' allo studio e, per questo, è stata creata una consulta della bicicletta, la costruzione di una rete di piste ciclabili che soddisfi sia relazioni interne al centro abitato del capoluogo che relazioni esterne con altri centri abitati o con siti di particolare interesse, rete che chiaramente sarà calibrata sulle scelte urbanistiche già decise

OSSERVAZIONE 3) *Alberto Garzella, Gabriella Garzella, Giulio Garzella, Gianfranco Garzella, Giannina Parisi (Prot. N. 26344 del 4-7-2008)*

Contenuto dell'osservazione

Lo scrivente, in nome e per conto dei sopraccitati esponenti, chiede di individuare un'area più idonea per realizzare la nuova caserma in località Ospedaletto.

Ciò per i seguenti motivi:

- 1) assenza di un esame di comparazione che esaminasse le alternative circa la localizzazione dell'area di costruzione del sito militare;
- 2) errore nella localizzazione di progetto per l'impossibilità di espansione della struttura militare confinata entro la ferrovia e la via delle Rene;
- 3) mancanza di un'analisi di fattibilità economico-finanziaria all'interno del documento di valutazione;
- 4) mancanza dell'individuazione delle risorse economiche del Comune da destinare agli indennizzi di esproprio.

Controdeduzione

Le motivazioni della scelta sono state svolte a monte già con l'intesa del 2001 considerando come punti di forza dell'area di localizzazione la vicinanza alle infrastrutture stradali ed alla ferrovia.

La caserma, come da progetto preliminare, ha moltissime aree libere al suo interno per eventuali espansioni.

Si tratta comunque di un insediamento in gran parte residenziale e pertanto si integra con l'abitato di Ospedaletto.

Poiché comprende anche l'esercizio di attività lavorative (legate ai mezzi in dotazione) è opportuna ed idonea anche la sua collocazione in prossimità di un'area per attività produttive e servizi quale quella di Ospedaletto.

Il suo collocamento in zona più emarginata sarebbe stato inoltre in contrasto con le indicazioni del PTC, troppo prossima al Parco ed in area mal collegata alle infrastrutture.

Le risorse economiche per l'esproprio, ai sensi dell'Accordo di Programma, sono a carico del Comune e dovranno essere reperite in Bilancio al Momento opportuno per mettere a disposizione l'area.